



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Dante Monda - Alfonso Volpi"

Via G. Oberdan n. 1 - 04012- Fisteria di Latina

☎ 06/9699160 Codice fiscale 80008560593

✉ lit838007@istruzione.it pec.lit838007@pec.istruzione.it

🌐 www.icmonda-volpi.edu.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 15 febbraio 2024 alle ore 12:00 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica "Dante Monda-Alfonso Volpi".

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

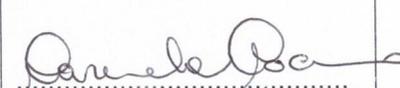
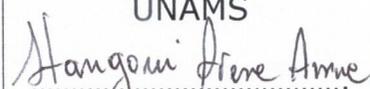
PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica pro-tempore dott.ssa Nunzia Malizia 

PARTE SINDACALE

RSU



Cocuzzo Carmela	CISL SCUOLA 
La Manna stefania	UIL SCUOLA
Stangoni Piera Anna	GILDA UNAMS 

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

FLC - CGIL

GILDA UNAMS

SNALS

ANIEF

Pascale Patrizia



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Dante Monda - Alfonso Volpi"
Via G. Oberdan n. 1 - 04012- Cisterna di Latina
☎ 06/9699160 *Codice fiscale 80008560593*
✉ ltic838007@istruzione.it *pec* ltic838007@pec.istruzione.it
🌐 www.icmonda-volpi.edu.it



IPOTESI di CONTRATTAZIONE DECENTRATA D'ISTITUTO 2023-2024

Sottoscritta presso l'Istituto Comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina C.M. LTIC838007 di Cisterna di Latina, il 15 febbraio 2024 tra

la Parte Pubblica Dirigente Scolastica Dott.ssa Nunzia MALIZIA
e

la RSU di Istituto Cocuzzo Carmela, La Manna Stefania, Stangoni Piera Anna;
i rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL del comparto scuola, di seguito indicate:
FLC-CGIL, CISL-SCUOLA, GILDA UNAMS, SNALS, ANIEF.

PREMESSA

Le proposte che avanziamo in merito all'avvio della contrattazione decentrata d'istituto per questo anno scolastico, vanno esattamente nella direzione di utilizzare il contratto come strumento di supporto al miglior funzionamento possibile dell'Istituto Comprensivo. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione dell'Inaugurazione dell'anno scolastico a Forlì il 19 settembre 2023, parlando di scuola ha sottolineato il valore della scuola, valore centrale per la Repubblica. La Costituzione repubblicana - la Carta fondamentale che regola e ispira la nostra convivenza - ha disposto che "la scuola è aperta a tutti", perché tutti i cittadini, sin dalla nascita, sono uguali. Sul diritto universale all'istruzione si fonda uno dei pilastri della Repubblica. La Scuola "è il luogo dove i bambini e i ragazzi apprendono i fondamenti della conoscenza. Dove fanno i conti con la propria storia e con le proprie radici. Dove si cimentano con la diversità e la convivenza. Dove si appassionano all'arte, alla letteratura, alla scienza, alla tecnica, disegnando il cammino del proprio domani. Dove sperimentano la padronanza di sé, dei propri sentimenti, del vivere insieme".

E ha continuato "la buona scuola è lo strumento più efficace e prezioso di cui la Repubblica dispone per creare e diffondere tra le giovani generazioni una cultura della legalità, della convivenza, del rispetto.

Dobbiamo incoraggiare il lavoro di tanti insegnanti, entusiasti e volenterosi, aiutare la loro strada per camminare insieme agli studenti, evitando che cambino

ogni anno, con la necessità di ricostruire ogni volta il rapporto con loro. Assicurando agli insegnanti condizioni economiche adeguate e restituendo pienamente alla loro funzione il prestigio che compete loro nella società e che talvolta è messo in discussione da genitori che non si rendono conto di recar danno ai propri figli. Perché, come insegnava Platone "Quando i figli presumono di essere uguali ai padri, i maestri tremano davanti agli scolari, e preferiscono adularli anziché guidarli; quando si disprezzano le leggi, e non si sopporta più alcuna autorità, allora è segno che sta per cominciare la tirannide". I genitori e i ragazzi devono vivere l'esperienza scolastica con piena serenità. "L'attenzione ai giovani è fondamentale. Maria Montessori, la grande educatrice italiana famosa nel mondo, scriveva: «La società umana non può cambiare senza che gli adulti e i bambini collaborino».

Occorre rendere appetibile, accattivante, anche divertente l'insegnamento, la frequenza scolastica. Occorre trasmettere il gusto per l'apprendimento, per la cultura, per la vita insieme.

1. L'ATTIVITA' SCOLASTICA IN SICUREZZA E IL CONTRATTO D'ISTITUTO

Il tema fondamentale da porre immediatamente all'attenzione del tavolo contrattuale è quello della sicurezza. I **riferimenti normativi** che legano le relazioni sindacali e il tema della sicurezza sono:

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con tutte le successive modifiche e integrazioni;
- CCNL, art. 30, comma 4 lettera c1 che individua, tra le materie di contrattazione decentrata d'istituto "l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro".

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "Dante Monda-Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina.
2. Il presente contratto ricompone i suoi effetti per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno scolastico 2023/24 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

Montessori

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a) Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b) Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. La RSL è stata designata all'interno della RSU ed è la prof.ssa Piera Anna Stangoni.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
 2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10 lett. b2);
 - d. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
- 

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30, c. 4, lett. C.2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. C4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30, c.4, lett. C5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (**diritto alla disconnessione**) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4 lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c.4, lett.c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n.63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c.4, lett. C11).

Handwritten signature

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c.9, lett.b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art.30, c.9, lett.b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sala professori sede centrale plesso di Scuola secondaria di I grado "Alfonso Volpi", e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale "aula polifunzionale" concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Alfonso Volpi

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare, pubblicazione all'albo sindacale del sito istituzionale e posta elettronica personale docente e ATA; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, si stabilisce che il numero minimo dei lavoratori debba essere costituito da:

personale amministrativo- 1 addetto;

collaboratori scolastici- 1 addetto per il plesso di Scuola dell'infanzia "Dante Monda", 1 addetto per il plesso di Scuola dell'Infanzia "Rosa-Rosaria Tomei, la donna di Trilussa", 1 addetto per il plesso di Scuola dell'Infanzia "B.go Flora", 1 addetto per il plesso di Scuola Primaria "B.go Flora", 1 addetto per il plesso di Scuola Primaria "Dante Monda", 1 addetto per la sede di Scuola secondaria di I grado "Alfonso Volpi".

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione come da graduatoria interna con ordine di servizio.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, entro il 30 settembre, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, due giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale e organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

Handwritten signature and initials on the right margin.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate *ad esempio* tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Per garantire le attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 2 assistenti amministrativi e n. 2 collaboratori scolastici;

per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione: n. 2 assistenti amministrativi, n. 2 collaboratori scolastici per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza dell'ingresso principale;

per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il DSGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico per le attività connesse.

In occasione di ogni sciopero, il dirigente inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso. Il lavoratore non è obbligato a esprimere la propria posizione.

Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il dirigente valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, qualora non ci fossero disponibilità interne all'Istituto e per il pagamento verranno predisposti fondi appositi – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, qualora non ci fossero disponibilità interne all'Istituto e per il pagamento verranno predisposti fondi appositi, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 8:00 del giorno di servizio successivo; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Le comunicazioni di servizio vengono inviate ai plessi distaccati attraverso la posta elettronica.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Il CCNL istruzione e ricerca 2016-2018 ha introdotto tra le nuove materie oggetto di contrattazione d'istituto, il tema del "diritto alla disconnessione" dei lavoratori dalle attività lavorative della scuola fuori del normale orario di servizio (Art. 22 comma 4 lettera c8).

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
3. **Euro 43.461,41** lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, del CCNL del 19/04/2018;
4. **Euro 4.425,57** lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
5. **Euro 2.839,49** lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
6. **Euro 2.823,27** lordo dipendente per la remunerazione delle Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
7. **Euro 1.153,79** lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Tali risorse sono destinate a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria.
8. **Euro 2.179,45** lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta linea del CCNL 07/08/2014;
9. **Euro 14.595,64** lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Risorse disponibili a consuntivo:

1. L'avanzo del Fondo Istituto relativo all'a. s. 2022-2023.
2. Le risorse relative a specifici progetti finanziati da Enti locali, MIM.

Risorse relative ai finanziamenti FIS/MOF attualmente disponibili per l'a .s. 2023-2024

Avanzo compenso sostituzione del DSGA a.s. 2022-2023 € 462,30

Avanzo FIS docenti a. s. 2022-2023 € 0,50



Avanzo FF.SS. a. s. 2022-2023 € 19,34

Avanzo FIS personale ATA a. s. 2022-2023 € 0,00

Avanzo Incarichi specifici a. s. 2022-2023 € 0,00

Le ore eccedenti sono state liquidate con un avanzo di € 41,99

Per la quota assegnata dal M.I.M. relativa allo svolgimento di attività sportiva nella Scuola primaria "Dante Monda" classi del tempo pieno, la quota utilizzata è stata di Euro 1.120,00. **Si sono realizzate economie pari a Euro 43,05.**

Per la quota assegnata dal M.I.M. relativa Aree a rischio art. 40 comma 4 lettera e CCNL comparto scuola "Alfabetizzazione degli alunni stranieri" è stata utilizzata la quota di Euro 1.855,00. **Si sono realizzate economie pari a Euro 0,00.**

Avanzo valorizzazione personale docenti a. s. 2022-2023 € 69,07

Avanzo valorizzazione personale ATA a. s. 2022-2023 € 0,00

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MISURA 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Giugno 2022" (SITO INTERNET) € 7.301,00

PER L'ATTUAZIONE del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU € 163.935,87

PER L'ATTUAZIONE del D.M. 65 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" € 98.774,44

PER L'ATTUAZIONE del D.M. 66 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" € 62.063,01

k) per la formazione del personale e altre iniziative a tutela degli alunni e dei lavoratori: € 14.800,00 (progetto Cyberbullismo fin.Reg. Lazio) formazione privacy, sicurezza sui luoghi di lavoro, formazione Spaggiari degli assistenti amministrativi, prog. Storia locale, supporto psicologico, formazione d'ambito).

L' Art. 56 del CCNL 29/11/2007 prevede che ai DSGA delle scuole di ogni ordine e grado è corrisposta un'indennità di direzione, i cui parametri, indicati nella Tabella 9 allegata al suddetto contratto, sono stati rideterminati con la sequenza contrattuale sottoscritta in data 25 luglio 2008. Essa è costituita da:

Misure economiche dei parametri per il calcolo dell'indennità di direzione.

Tipologia di parametro	Misura tabellare lorda annuale a carico RTS-Direzioni Provinciali Tesoro	Criterio di utilizzo
Parametro base in misura fissa a decorrere dall'1/1/2006	€ 1.750,00	

Particolari tipologie di istituzioni scolastiche (parte variabile a carico del Fondo della Istituzione scolastica)
Valori annuali lordi rideterminati a decorrere dall'1/9/2008

a) Azienda agraria	€ 1.220,00	Moltiplicatore	Lordo dipendente
b) Convitti ed educandati annessi	€ 820,00	Organico diritto personale docenti e ATA	
c) Istituti verticalizzati ed istituto con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con lavoratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00		€ 750,00
d) istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	€ 650,00		
e) complessità organizzativa	€ 30,00	O.D. 134	4.020,00

Handwritten signature

Prospetto dimostrativo (quota fissa + variabile) dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del Direttore dei SGA

Indennità di direzione assistente amministrativo sostituto	LORDO DIPENDENTE	Lordo stato	
Quota fissa al DSGA	1.750,00		
CIA	-774,00		
Differenza	(a) 976,00		
Quota annua al DSGA (1)	(b) 4.770,00	6.329,79	
Totale (a+b)	5.746,00		
Importo lordo giornaliero (5.746,00:12:30)	15,96		
n. giorni previsti per la sostituzione	30		
Importo spettante (15,96x30) (2)	478,80	635,37	
Totale complessivo (1+2)	5.248,80	6.965,16	

L'importo del FIS assegnato, pari a € 43.461,41 è diminuito di € 5.248,80, composto dall'indennità di Direzione spettante al DSGA, nella misura di € 4.770,00 e dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA, art. 89, CCNL scuola 29/11/2017, calcolata su 30 giorni pari a €478,80.

Riepilogo FIS disponibile per contrattazione

Fis assegnato € 43.461,41 - (indennità DSGA + sostituto) 5.248,80=

€ 38.212,61

All'importo pari a Euro 38.212,61 va aggiunto la somma di Euro 462,30 (avanzo compenso sostituzione del DSGA a.s. 2022-2023)= **Euro 38.674,91**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi **€ 4.444,91 (€ 4.425,57 + € 19,34 economia a.s. 2022/2023)** vengono assegnati secondo la seguente ripartizione con il compenso orario lordo dipendente a **Euro 19,25**.

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente €	Lordo Stato €
Area 2/a. Sostegno informatico ai docenti, gestione registro elettronico, supporto ai C.d.C. e Dipartimenti e alle attività dei docenti.	n. 1 docente	€ 1.347,50	€ 1.788,13
Area 3/a. Inclusione ed integrazione - Interventi e servizi per studenti Infanzia e Primaria	n. 1 docente	€ 1.058,75	€ 1.404,96

Area 3/a. Inclusione ed integrazione - Interventi e servizi per studenti Secondaria	n. 1 docente	€ 673,75	€ 894,06
Area 3/b. Inclusione e benessere a scuola - tre ordini di scuola	n. 1 docente	€ 673,75	€ 894,06
Area 4. Interventi a servizio degli studenti Corso ad indirizzo strumentale	n. 3 docenti	€ 577,50	€ 766,34
TOTALE	SPESE NON UTILIZZATE	€ 4.331,25 € 113,66	€ 5.747,56 € 150,82

Art. 22 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

L'importo del FIS assegnato, **pari a euro 43.461,41**, è diminuito di euro 5.248,80, composto dall'indennità di Direzione spettante al DSGA, nella misura di € 4.770,00 e dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA, art. 89, CCNL scuola 29/11/2017, calcolata su 30 giorni pari a € 478,80.

Riepilogo FIS disponibile per contrattazione: Fis assegnato € 43.461,41 - (indennità DSGA + sostituto) 5.248,80 = **€ 38.212,61**

All'importo pari a Euro 38.212,61 va aggiunto la somma di Euro 462,30 (avanzo compenso sostituzione del DSGA a.s. 2022-2023) = **Euro 38.674,91**

Confluiscono nel FIS i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

1. "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Quindi le risorse dell'ex "bonus docenti" previste nella legge 107, sono ormai utilizzabili per retribuire come il resto del FIS tutto il personale docente e ATA, di ruolo e non (Art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 - Legge di bilancio per il 2020)

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico, a.s. 2023-2024, sono pari a Euro **14.595,64**.

Riepilogo disponibilità: FIS Euro 38.674,91 + VALORIZZAZIONE Euro 14.595,64 = 53.270,55

E' stato designato un docente, quale primo collaboratore, dalla Dirigente Scolastica che collabora in modo continuativo e al quale è assegnato il compenso in ore 130 in relazione agli incarichi e alle deleghe assegnate dalla Dirigente.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA i fondi secondo le seguenti percentuali:

Handwritten signature

FIS DOCENTI 70%**€ 37.289,39****FIS ATA 30%****€ 15.981,16**

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

Eventuali somme impegnate e non utilizzate, saranno oggetto di contrattazione successiva per l'assegnazione a compensazione nell'ambito dello stesso profilo di provenienza.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il **Piano nazionale di formazione** del personale, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e ATA € 14.800,00.

In particolare sono assegnati per le attività del personale docente:

(progetto Cyberbullismo fin.Reg. Lazio, formazione privacy, sicurezza sui luoghi di lavoro, formazione Spaggiari degli assistenti amministrativi, prog. Storia locale, supporto psicologico, formazione d'ambito).

2. A tal fine, alla quota della percentuale calcolata, vanno corrisposte le risorse residue:

a) Personale docente Euro € 37.289,39+ 0,50 **pari a Euro 37.289,89 lordo dipendente.** L'importo è diminuito di Euro 2.275,00 spettante al collaboratore della Dirigente Scolastica. **Riepilogo disponibile per contrattazione Fis personale docente 37.289,89 - 2.275,00= 35.014,89**

b) Personale ATA **€ 15.981,16 lordo dipendente.**

3. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

1. **Area 1** – Organizzazione: responsabili di plesso.
2. **Area 2** – Supporto alla didattica: attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (coordinatori di classe, coordinatori di team, coordinatori di dipartimento, responsabili dei plessi).
3. **Area 3** - Progetti: attività aggiuntive di insegnamento (progetti e attività di insegnamento e di arricchimento dell'offerta formativa).

AREA 1 – Organizzazione (CCNL scuola 29/11/2007, art. 88, comma 2, lett. F e lett. K).

All'Area 1 sono state assegnate **€ 3.043,75** lordo dipendente a **Euro 19,25**.

Area 1	N.	Lordo	Compenso	Lordo
Responsabili di plesso Art. 88, co. 2 lett. F) e lett. K)	docenti	Dip.€	orario lordo	Stato €

Handwritten signature: Antonino Doc...

Coordinatore dei plessi Infanzia	1	192,50		255,44
Coordinatori dei plessi primaria	1	192,50		255,44
Fiduciario plesso Scuola Infanzia Dante Monda	1	231,00		306,537
Supporto al fiduciario	1	77,00		102,179
Fiduciario plesso Infanzia Rosa-Rosaria Tomei	1	231,00		306,537
Fiduciario di plesso Scuola Infanzia Borgo Flora	1	192,50		255,44
Supporto al fiduciario	1	77,00		102,179
Fiduciario di plesso Scuola Primaria Borgo Flora	1	231,00		306,537
Supporto al fiduciario	1	77,00		102,179
Fiduciari di plesso Scuola Primaria Dante Monda	2	962,50		1.277,23
Supporto ai fiduciari	1	154,00		204,358
Fiduciario di plesso Scuola secondaria	1	481,25		638,61
TOTALE AREA 1		3.043,75		4.039,056

AREA 2 – Supporto alla didattica (CCNL scuola 29/11/2007, art. 88, comma 2, lett.a,d,l)
All'Area 2 sono assegnate complessivamente **€ 24.874,50** lordo dipendente.

Area 2	N. docenti	Lordo Dip.€	Lordo Dip.€	Lordo Stato €
Coordinatori Team Scuola Primaria	9 (modulo) 7 (una classe)	19,25	1.732,50	2.299,027
		19,25	673,75	894,066
Coordinatori di classe Scuola Sec. I grado	24	19,25	7.392,00	9.809,184
Pagina social Amministratore	1	19,25	192,50	225,20
Editor	3	19,25	288,75	382,17
Referenti Unicef e Aido	1	19,25	192,50	225,20
	2		231,00	306,537
Docenti orario primaria e secondaria	1	17,50	875,00	1.161,125
	1	17,50	1.225,00	1.625,575
Comitato di Valutazione	3	19,25	577,50	766,34
Commissione elettorale	2	17,50	350,00	464,45
Commissione mensa scolastica	4	19,25	308,00	408,716
Commissione continuità Sottocommissione 1	– 4	19,25	308,00	408,716
Commissione continuità Sottocommissione 2	– 8	19,25	616,00	817,432
Commissione INVALSI	7	19,25	808,50	1.072,879
Commissione Esame di Stato	4	19,25	770,00	1.021,79
Commissione Inclusione e Accoglienza	3	19,25	231,00	306,537
Progettazione percorsi che danno luogo	2	19,25	770,00	1.021,79

OCC

a finanziamenti				
Trainer sperimentatore/referente per l'innovazione didattica e metodologica	1	19,25	192,50	225,20
Supporto organizzativo alla Dirigente in orario extra curricolare	6	19,25	462,00	613,074
Responsabile di Laboratorio	7	19,25	539,00	715,253
Responsabili di Dipartimento	9	19,25	1.039,50	1.379,416
Docenti Tutor	9	19,25	1.732,50	2.299,027
Referente Progetto ASTRONOMIA	1	19,25	192,50	225,20
Referente Progetto Scuole di Pace	1	19,25	192,50	225,20
Referenti Progetto Cambridge	2	19,25	385,00	510,895
Rferenti Progetto "Patto di comunità"	3	19,25	693,00	919,611
Coordinatore Progetto DAMA	1	19,25	192,50	225,20
Progetto Natale 2023	6	17,50	630,00	836,01
	5		350,00	464,45
Progetto Claudia Pascale	2	19,25	154,00	204,358
Progetto Orto botanico	1	19,25	577,50	766,34
TOTALE AREA 2			24.874,50	33.008,46

AREA 3 -Attività e progetti PTOF (CCNL scuola 29/11/2007, art.88, comma 2, lett. b).
All'Area 3 sono assegnate complessivamente € **6.825,00** lordo dipendente.

Area 3 Progettualità continuità	N. docenti	N. ore cadauno	N. h/tot	€/h	Lordo Dip. €	Lordo Stato €
Progetto 'Claudia Pascale' (infanzia -primaria)	2	50	100	38,50	3.850,00	5.108,95
Progettualità Scuola secondaria I grado	N					Lordo Stato €
Attività musicali dei corsi a indirizzo musicale (rassegne musicali e concorsi solo in streaming)	10	3	30	38,50	1.155,00	1.532,685
Progetto Natale 2023	2	10	20	35,00	700,00	928,9
	4	6	24	35,00	840,00	1.114,68
	2	4	8	35,00	280,00	371,56
TOTALE AREA 3					6.825,00	9.056,775

Riepilogo complessivo risorse utilizzate FIS per il personale docente	Lordo dipendente €	Lordo Stato €
AREA 1	3.043,75	4.039,05
AREA 2	24.874,50	33.008,46
AREA 3	6.825,00	9.056,775
Totale risorse impegnate	34.743,25	46.104,29
Risorse non utilizzate	271,64	360,466

Handwritten signature

Al termine delle attività didattiche ciascun docente presenterà una relazione riepilogativa indicante l'attività svolta.

4. **Relativamente all'intensificazione delle prestazioni lavorative e lavoro straordinario del Personale ATA**, si propone la seguente retribuzione collegate alle prestazioni effettivamente svolte, art. 88, comma 2, lett. e) CCNL scuola 29/11/2007. Tali attività sono finalizzate a migliorare l'efficienza dei servizi generali, amministrativi e ausiliari nello svolgimento dei compiti istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari.
5. Il Fondo d'Istituto destinato al personale ATA è pari a **€ 15.981,16**
6. **Assistenti amministrativi:** somma assegnata al 53% **€ 8.470,01** lordo dipendente impegnata 8.469,45 ed € 0,56 quale somma residua.

Descrizione attività oggetto di incentivazione a.s. 2023/2024	Unità personale impegnato	Budget ore	Compenso orario lordo €	Totale compenso lordo dipendente €	TOTALE LORDO STATO €
INTENSIFICAZIONE					
SETTORE PERSONALE:					
<ul style="list-style-type: none"> Istruttoria ricostruzioni di carriera, istruttoria trattamento pensionistico, Intensificazione per progettualità (MIM-REGIONE, EE.LL.Ecc.) per la quale non sono previste quote per l'organizzazione 	1	90	15,95	1.435,50	1.904,91
<ul style="list-style-type: none"> Supporto al DSGA per l'organizzazione del personale ATA (turnazioni, attività a recupero/straordinario, ordini di servizio. Rendicontazione marcatempo su nuovo software gestionale; 	1	60	15,95	957,00	1.269,94
<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento e Gestione Libri Inventariali su nuovo software gestionale in collaborazione con il DSGA e predisposizione schede sub consegnatari(h30) 	1	40	15,95	638,00	846,63
<ul style="list-style-type: none"> Sistemazione fascicoli e pratiche arretrate 	3	30	15,95	478,50	634,97
SETTORE DIDATTICA:					
<ul style="list-style-type: none"> Gestione nuovo software gestionale per la predisposizione eventi su pagoPA e ogni altra attività di facilitazione per le famiglie, predisposizione Organico 	2	60	15,95	957,00	1.269,94
<ul style="list-style-type: none"> tenuta registro e rapporti con Poste Private, pesatura della corrispondenza e compilazione modulistica per invio, ricezione corrispondenza, notule di pagamento; 	2	20	15,95	319,00	423,31
<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con referenti Progetto CAA e tenuta fascicoli 	2	40	15,95	638,00	846,62
<ul style="list-style-type: none"> Rendicontazione CAA in collaborazione col DSGA. 	1	10	15,95	159,50	211,66

• Commissioni e rapporti con gli organi collegiali	1	10	15,95	159,50	211,66
SETTORE AFFARI GENERALI E ATTIVITA' NEGOZIALI:	1	30	15,95	478,50	634,97
• Gravosa e particolare attività di avvio delle visite didattiche e supporto al DSGA per la predisposizione gara per Viaggi d'istruzione	1	20	15,95	319,00	423,31
• Attività negoziali	1	10	15,95	159,50	211,66
• collaborazione col collega nella fase propedeutica al pagamento delle fatture e dei compensi	1	10	15,95	159,50	211,66
• Supporto alla Dirigenza	1	10	15,95	159,50	211,66
PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6	36	15,95	574,20	761,96
Flessibilità e Sostituzione colleghi assenti	2	6	15,95	95,70	126,99
Progetto lavoro socialmente utile					
ORE LAVORO STRAORDINARIO					
Attività straordinarie oltre l'orario d'obbligo non previste e non prevedibili preventivamente autorizzate dal DSGA	6	59	15,95	941,05	1248,77
Totale spesa		531	15,95	8.469,45	11.238,96
<i>Somma non utilizzata</i>				0,56	0,74
Somma assegnata				8.470,01	11.239,70

Collaboratori scolastici: somma assegnata al 47% € 7.511,15 lordo dipendente.

Somma impegnata € 7.507,50 (residuo € 3,65).

Descrizione attività oggetto di incentivazione a.s. 2023/2024	Unità personale impegnato	Budget ore	Compenso orario lordo €	Totale compenso lordo dipendente €	TOTALE LORDO STATO €
INTENSIFICAZIONE					
Integrazione compenso al personale che svolge l'attività nei plessi Scuola Infanzia	6	30	13,75	412,50	547,39
Sostituzione colleghi assenti	13	130	13,75	1.787,50	2.372,01

Integrazione compenso al personale che svolge l'attività di assistenza di base agli alunni con particolari disabilità	8	40	13,75	550,00	729,85
Supporto al lavoro della segreteria e servizio esterno	1	20	13,75	275,00	364,93
Efficiente tenuta del magazzino e ordini	1	20	13,75	275,00	364,92
Disponibilità e reperibilità	1	20	13,75	275,00	364,92
Servizio su turno pomeridiano a supporto delle attività didattiche	1	25	13,75	343,75	456,16
Attività particolarmente gravose e non ordinarie per lo spostamento suppellettili, predisposizione aule ad inizio anno scolastico e aule speciali durante le attività didattiche (aula scienze, informatica, biblioteca, ceramica)	5	50	13,75	687,50	912,31
Progetto lavoratori socialmente utili Attività di tutor (8+4+3)	4	15	13,75	206,25	273,69
Flessibilità d'impiego, flessibilità oraria, disponibilità e collaborazione nella proposta e soluzione delle eventuali problematiche	10	100	13,75	1.375,00	1.824,63
Disponibilità per altre attività pertinenti alla figura professionale di appartenenza	3	30	13,75	412,50	547,39
ORE LAVORO STRAORDINARIO					
Attività straordinarie oltre l'orario d'obbligo non previste e non prevedibili preventivamente autorizzate dal DSGA	21	66	13,75	907,50	1.204,25
Totale spesa		546	13,75	€ 7.507,50	€ 9.962,45
<u>Somma non utilizzata</u>				3,65	€ 4,84
Somma assegnata				€ 7.511,15	€ 9.967,29

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione

1. "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13

Handwritten signature

luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Quindi le risorse dell'ex "bonus docenti" previste nella legge 107, sono ormai utilizzabili per retribuire come il resto del FIS tutto il personale docente e ATA, di ruolo e non (Art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 - Legge di bilancio per il 2020).

TITOLO SESTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 26 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, **per la scuola primaria e secondaria**, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di **due giorni Scuola primaria**, si individua il docente secondo i seguenti criteri:

- **Scuola dell'Infanzia:**

- a) nomina del docente assente;
- b) docente di sostegno nella propria sezione;
- c) docente che deve recuperare permessi brevi;
- d) docente resosi disponibile a effettuare ore eccedenti, il docente dovrà confermare la propria disponibilità anche nella giornata stessa se non si dovesse riuscire nella mattinata a nominare un supplente.

- **Scuola secondaria** pacchetto unità oraria (57 minuti) da recuperare nelle proprie classi *"Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 275 del 1999. L'art. 5 del medesimo decreto prevede forme di flessibilità"*.

- a) unità oraria da recuperare (19 ma ora);
- b) ore eccedenti l'orario di insegnamento (nei limiti delle risorse disponibili);
- c) docente che deve recuperare permessi brevi;
- d) docenti di sostegno alla classe, dopo aver tentato di nominare il supplente.

- **Scuola primaria** (unità oraria da 60 minuti):

- a) docente in compresenza;
- b) docente che deve recuperare permessi brevi;
- c) rimodulazione oraria, previa disponibilità del docente e in caso di assenza comunicata con congruo anticipo;
- d) docente di sostegno nella propria classe, se nella classe non è presente un bambino con grave disabilità;
- e) in caso di assenza del docente di sostegno, docente curricolare nella propria classe, se nella classe non è presente un bambino con grave disabilità;
- f) docente resosi disponibile a effettuare ore eccedenti. Le ore eccedenti saranno retribuite o recuperate in via eccezionale;
- g) docente impegnato nell'attività alternativa alla religione Cattolica;
- h) in assenza dell'alunno disabile, e su disponibilità, la docente di sostegno potrà sostituire eventuali colleghe assenti nelle altre classi;



i) docente curricolare che è in compresenza con il docente di sostegno, se nella classe non è presente un bambino con grave disabilità.

Per la nomina delle supplenti, qualora non ci fosse risposta alla prima chiamata, "la mancata risposta, equivale a rinuncia" e si passa oltre nella graduatoria.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

Nello specifico sono indicati:

- a) la delibera del Collegio dei docenti;
 - b) l'attività da effettuare;
 - c) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

1. Le risorse disponibili assegnate sono di **€ 2.839,49** lordo dipendente; così suddivise:

Assistenti amministrativi: importo spettante **€ 1.135,80** lordo dipendente, pari al 40% della risorsa assegnata.

Collaboratori scolastici: importo spettante **€ 1.703,69** lordo dipendente, pari al 60% della risorsa assegnata.



Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (I° posizione- collaboratori scolastici), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – importo spettante € 1.135,80

Aree	Descrizione attività	Unità lavorativa	Compenso forfetario lordo dipendente €	Totale lordo Stato €
A)	SOSTITUZIONE DEL DSGA in caso di assenza, anche giornaliera, o di impedimenti Coordinamento e Supporto al Settore Personale – Collaborazione nella Gestione Fiscale <ul style="list-style-type: none">• Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno, stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti in collaborazione col DSGA - Anagrafe delle Prestazioni – gestione dichiarazioni EMENS-DMA-UNIEMENS.	1	600,00	796,20
B)	Coordinamento e Supporto al Settore Didattica – Incarico di creazione Eventi PagoPA <ul style="list-style-type: none">• Attività di supporto al personale, ai docenti collaboratori del DS e alle famiglie su tematiche complesse dell'area alunni con l'intento di armonizzare e uniformare i procedimenti amministrativi secondo standard di efficacia ed efficienza.• Importazione giornale di cassa all'interno di pago PA e allineamento versanti• Predisposizione analitica e per causale degli ordinativi d'incasso prelevati da PagoPa	1	535,80	711,00
		Totale	1.135,80	1.507,20

COLLABORATORI SCOLASTICI – importo spettante € 1.703,69

Aree	Descrizione attività	Unità lavorativa	Compenso forfetario lordo dipendente	Totale lordo Stato Euro
------	----------------------	------------------	--------------------------------------	-------------------------

			€	€
A	Assistenza di base alunni Scuola Infanzia e alunni disabili che consiste nella cura della persona e ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	8	878,69	1.166,02
B	Attività di piccola manutenzione e magazzino, collegamento D. Monda-Uffici Centrali	3	412,50	547,39
C	Servizi esterni e reperibilità anche, eccezionalmente, nei prefestivi	2	275,00	364,93
D	Sostituzione portineria e collaborazione con la collega nei momenti di maggiore affluenza del pubblico durante le attività	1	137,50	182,46
		Totale	1.703,69	2.260,80

RIEPILOGO RISORSE INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

RISORSE ASSEGNATE lordo dipendente euro	RISORSE IMPEGNATE lordo dipendente euro	Totale lordo Stato euro
Assistenti amministrativi 1.135,80	1.135,80	1.507,20
Collaboratori scolastici 1.703,69	1.703,69	2.260,80
TOTALE 2.839,49	2.839,49	3.768,00

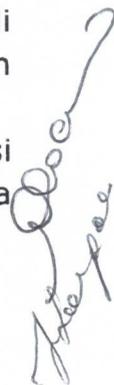
TITOLO SESTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il R.S.L. è la docente Piera Anna Stangoni.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e



protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.
4. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.
5. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

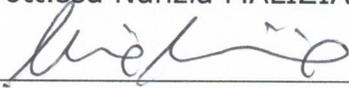
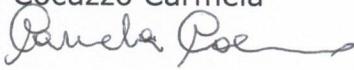
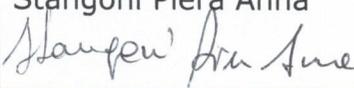
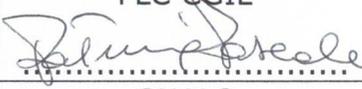
Art.34 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, a un uso esclusivo e attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.



2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU e alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Letto, confermato e **sottoscritto il 15 febbraio 2024**
 Prot. n. 1248

Parte pubblica	Parte sindacale	OO.SS.
La Dirigente scolastica	R.S.U.	
Dott.ssa Nunzia MALIZIA 	Cocuzzo Carmela 	CISL SCUOLA
	Stangoni Piera Anna 	GILDA UNAMS
	La Manna Stefania 	FLC GGIL 
		SNALS
		ANIEF